



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

OGGETTO: Articolo 3, comma 83, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Sistemi di rilevazione automatica delle presenze.

L'art. 3, comma 83, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, prevede espressamente - nell'ambito dei processi di razionalizzazione economico-finanziari attualmente in corso - che le Pubbliche Amministrazioni non possano erogare compensi per lavoro straordinario se non previa attivazione dei sistemi di rilevazione automatica delle presenze.

In merito alla applicazione delle disposizioni in questione, si sono susseguiti nel tempo diversi orientamenti da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anche con interpretazioni contrastanti.

Si è reso, pertanto, necessario richiedere il parere del Consiglio di Stato per dirimere il nodo di soluzioni prospettate, anche tenuto conto della particolare complessità di questo Dicastero, ove operano varie componenti di personale aventi diversa e specifica disciplina ordinamentale appartenenti all'Amministrazione Civile, alla Polizia di Stato ed ai Vigili del Fuoco.

Il Consiglio di Stato, con parere n. 2555/10 del 4 giugno 2010, ha ribadito la portata generale della norma e l'affermazione del principio secondo cui non è ammissibile che il compenso per lavoro straordinario possa essere erogato in mancanza di un controllo oggettivo sulle prestazioni rese, non sussistendo esenzioni al meccanismo generale previsto dalla normativa citata, derivanti dalla peculiarità dello *status* del dipendente in relazione al corpo di appartenenza (Forze di Polizia e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco) ed essendo possibili eccezioni solo nelle ipotesi in cui le modalità del servizio espletato escludano *ex se* la possibilità di rilevare la presenza del personale mediante strumenti informatici.

Di tale orientamento, è stata data anche notizia, con lettera a firma dello scrivente, alle Amministrazioni ove dipende il personale delle altre Forze di Polizia e delle Forze Armate.

~~Si ribadisce, preliminarmente, in via generale, la necessità che, a salvaguardia delle~~
preminenti esigenze di sicurezza afferenti l'intera attività istituzionale dell'Amministrazione, è



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

necessario che per tutto il personale, compreso quello dirigenziale, appartenente ai diversi ruoli della Pubblica Amministrazione (Forze di Polizia, Vigili del Fuoco e Amministrazione Civile dell'Interno) in servizio presso il Compendio Viminale e presso gli altri Uffici Centrali ubicati in strutture esterne a tale Compendio, munite di tomelli, sia inderogabilmente garantito il puntuale accertamento della legittimità dell'accesso, indipendentemente dalle ipotesi di erogazione del lavoro straordinario.

Per quanto concerne l'aspetto relativo alla rilevazione della presenza ai fini del lavoro straordinario, potrà ipotizzarsi un sistema di controllo differenziato nelle ipotesi del personale impegnato in servizi istituzionali inidonei alla rilevazione automatica, tenuto conto sia delle differenti tipologie di attività espletate sia delle diverse modalità del servizio reso. In tali casi - come anche puntualizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - il responsabile del servizio dovrà provvedere alla certificazione delle prestazioni di lavoro straordinario rese dal personale, evidenziando anche l'esigenza che ha comportato la protrazione dell'orario del personale.

In tale quadro, appare consigliabile che ciascun Capo Dipartimento valuti - anche per proprie strutture centrali fuori Compendio - le specifiche situazioni in cui la prescritta rilevazione automatica delle presenze non risulti possibile, informando per gli aspetti tecnici il Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie ed assumendo le necessarie conseguenti iniziative per assicurare, comunque, il controllo sul rispetto dell'orario.

La specificità dell'Amministrazione dell'Interno, ove sono presenti diverse componenti di personale appartenenti a differenti ruoli, ciascuno con una propria disciplina ordinamentale, nonché la complessità delle strutture esistenti - come più volte evidenziato in sede di Conferenza dei Capi Dipartimento - richiedono necessariamente un periodo di sperimentazione trimestrale.

Al fine di assicurare una linea di indirizzo univoca volta ad agevolare la migliore applicazione della normativa, e tenuto conto dei tempi tecnici occorrenti ad attivare il sistema di rilevazione automatica approntato e per dare corso alle conseguenti informative, è opportuno che si dia attuazione, a decorrere dal 1° novembre 2010 e secondo le suddette linee concordate, alle



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

disposizioni contenute nel già menzionato articolo 3, comma 83, della legge finanziaria 2008, in una logica di coordinamento e di omogeneità tra le diverse strutture, nel rispetto dei limiti costituiti dalle specificità delle competenze attribuite ai vari settori dell'Amministrazione, sempre che specifiche normative non prevedano modalità differenti oppure non intervengano modifiche al quadro legislativo di riferimento.

A tal proposito, è bene che presso ciascun Dipartimento venga individuato un dirigente di adeguato livello, che - con il necessario raccordo tecnico del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie - si rapporti con gli altri, al fine di seguire il percorso dell'avvio e della soluzione di eventuali difficoltà o problematiche insorte.

Sarà, poi, cura di ciascun Ufficio rispettare gli istituti di partecipazione sindacale previsti per ciascuna categoria del personale interessato e procedere ad una informazione interna efficace.

Si precisa che in una prima fase la predetta rilevazione automatica delle presenze sarà effettuata in relazione all'orario di servizio, che si articola dalle ore 8.00 alle ore 18.00, come individuato nella direttiva del Ministro pro tempore in data 21 giugno 2000.

Durante il periodo di sperimentazione trimestrale, ciascun Dipartimento provvederà ad effettuare un attento monitoraggio delle modalità di applicazione del sistema di rilevazione automatica delle presenze, al fine di individuare i correttivi eventualmente da proporre, soprattutto allorché fosse necessaria una revisione delle tipologie di orario da definirsi secondo gli appositi istituti previsti dal sistema di partecipazione sindacale.

Alla conclusione del periodo di sperimentazione (31 gennaio 2011), occorrerà predisporre una verifica ed un monitoraggio da trasmettere a questo Ufficio di Gabinetto.

IL CAPO DI GABINETTO

(Procaccini)